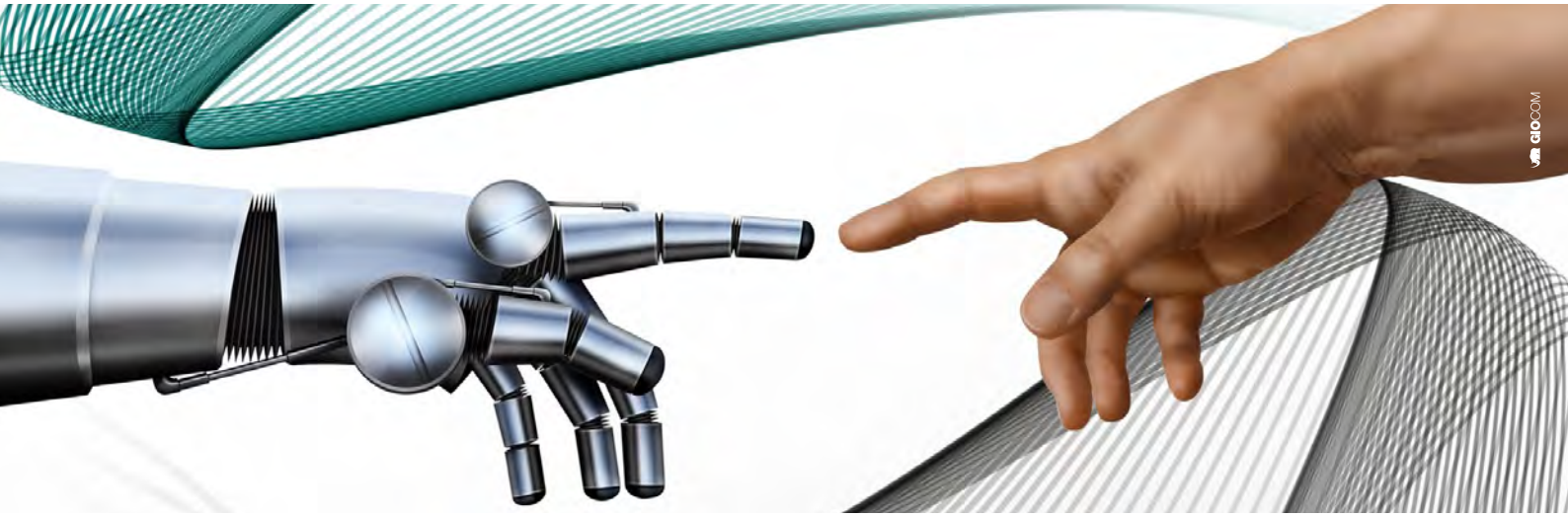
Rete Fondimpresa

O.B.R. Marche

ORGANISMO BILATERALE
REGIONE MARCHE
c/o Confindustria Marche
Via Filonzi, 11
Tel.071.2900794
obrm@confindustria.marche.it



IL VALORE DEL LAVORO NELLA FABBRICA DIGITALE

Il termine **"industria 4.0"** è stato coniato nel 2011 dai tedeschi per definire la riorganizzazione delle produzioni manifatturiere attraverso il massiccio utilizzo delle tecnologie digitali e l'ICT in modo particolare.

Lo sviluppo di Industria 4.0 interessa le più importanti industrie manifatturiere globali e progetti di sostegno pubblico allo **sviluppo della tecnologia digitale** sono stati avviati da tutti i più importanti Paesi industrializzati.

Il punto di partenza del nostro Paese sembra essere più arretrato rispetto alle realtà a noi comparabili, un recente studio della Confindustria afferma che solo il 7,4% delle imprese italiane dimostra un alto tasso di innovazione, mentre il 54,5% non ha effettuato nessun intervento. Tuttavia non siamo all'anno zero come testimoniano alcune aree di eccellenza che hanno già imboccato la strada dell'innovazione.

Il Governo italiano ha presentato il **Piano nazionale "Industria 4.0"** nel mese di settembre del 2016.
Naturalmente il processo non sarà istantaneo, la velocità di propagazione dipende da molti fattori, in primis dalla quantità degli investimenti attivati, dalla disponibilità di infrastrutture materiali di qualità come le reti di nuova generazione oltre ad un rigenerato sistema formativo che renda disponibili le professionalità necessarie.

L'impiego delle nuove tecnologie digitali è destinato a cambiare in profondità l'organizzazione produttiva e di mercato delle aziende e il modo stesso di lavorare. Saranno richieste maggiori flessibilità degli orari e delle prestazioni, lo sviluppo di nuove competenze e un tasso più alto di coinvolgimento e di partecipazione dei lavoratori nei processi produttivi.

Ancora oggi **non vi è piena conoscenza e consapevolezza** dell'evoluzione della tecnologia digitale nei settori manifatturieri e sull'insieme dell'economia; e degli impatti che essa potrà determinare sul lavoro e sull'occupazione e, di conseguenza, quali competenze e nuove abilità serviranno per accompagnare e sostenere i processi di cambiamento.

L'innalzamento dei livelli di competenza è la via principale per **contrastare i processi di esclusione e per riattivare la mobilità sociale**.

In Italia il 70% della popolazione16-65enne si colloca al di sotto del livello di competenze linguistiche, matematiche e digitali considerate necessarie per rispondere efficacemente alle esigenze di vita e di lavoro del mondo attuale (dati OCSE-PIAAC 2013).

La formazione e le competenze vanno curate e accresciute, ed hanno bisogno di politiche a sostegno della riqualificazione professionale dei lavoratori con progetti nazionali di formazione continua in grado di adeguare, in modo diffuso, gli standard professionali ai cambiamenti dei sistemi produttivi e alle nuove competenze digitali richieste e di sostenere, allo stesso tempo, progetti di riconversione e di mobilità professionale dei lavoratori anche attraverso un maggior coinvolgimento dei fondi interprofessionali.
In questo quadro, il ruolo dei **Fondi interprofessionali** si è rafforzato e i Fondi sono ora l'unico strumento di finanziamento della formazione continua a livello nazionale. A ottobre 2015 il numero di adesioni ai Fondi si è assestato su circa **930 mila imprese** e circa **9,6 milioni di lavoratori**.

Rete Fondimpresa | O.B.R. Marche

ORGANISMO BILATERALE
REGIONE MARCHE
c/o Confindustria Marche
Via Filonzi, 11
Tel.071.2900794
obrm@confindustria.marche.it

LA FORMAZIONE DI QUALITÀ A MISURA DELL'IMPRESA

Fondimpresa è il Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil.
È il più importante in Italia ed è aperto alle imprese di ogni settore e dimensione.
L'obiettivo principale è rendere semplice e accessibile alle aziende e ai lavoratori la formazione, leva indispensabile per l'innovazione e lo sviluppo.

Mission

Fondimpresa, come tutti i Fondi interprofessionali, non fa corsi di formazione ma finanzia la formazione dei lavoratori presso le imprese aderenti.
Promuove la formazione continua e ridistribuisce alle aziende le risorse dedicate, per legge, alla formazione.
Queste risorse sono costituite da trattenute dello 0,30% sulla busta paga di ogni lavoratore del settore privato, delle aziende pubbliche e di quelle esercenti i pubblici servizi.
Se l'azienda non aderisce a un Fondo interprofessionale per la formazione continua, queste risorse vengono gestite dal sistema pubblico e l'impresa non ha la possibilità di intervenire sulla loro gestione.
Scegliendo di aderire a Fondimpresa, invece, ogni azienda diventa protagonista della propria formazione e può partecipare direttamente alle scelte e alla gestione delle attività.
Fondimpresa infatti offre tre opportunità di gestione delle risorse economiche dedicate alla formazione.

Il **Conto di Sistema** è un conto collettivo che viene utilizzato per degli Avvisi cui possono concorrere tutte le aziende, individualmente o in consorzio. Questi Avvisi sono studiati sulle esigenze delle aziende e sono di carattere generalista o tematico. Vengono pubblicati a cadenze periodiche, per consentire alle aziende la possibilità di programmare la progettazione delle attività formative. I piani hanno un capofila, che funge anche da riferimento per la progettazione, le attività di orientamento e tutti i servizi a corollario della formazione che le piccole imprese generalmente non hanno nel loro organigramma.

Il **Conto Formazione** è la vera novità che distingue Fondimpresa nel panorama dei Fondi interprofessionali. Si tratta di un conto individuale di ciascuna azienda aderente. Le risorse finanziarie che vengono accantonate nel "conto formazione" sono a completa disposizione dell'azienda titolare. Solo l'azienda può utilizzarle per fare formazione ai propri dipendenti nei tempi e con le modalità che ritiene più opportuni, sulla base di Piani condivisi dalle rappresentanze delle parti sociali.
Ben il 70% delle risorse che ogni azienda versa con lo 0,30%, girate dall'Inps a Fondimpresa, confluiscono in questo conto, che ogni impresa può utilizzare in linea con il proprio contesto e necessità, in accordo con i sindacati.
Dal 1° gennaio 2015 le imprese possono scegliere di destinare al proprio Conto Formazione l'80% dei contributi versati. Questa opzione, revocabile in ogni momento, va eseguita collegandosi all'area riservata agli associati, sul sito Fondimpresa. Per le aziende che non la attivano tutto rimane invariato.

Gli **Avvisi con contributo aggiuntivo** sono uno strumento pensato per dare alle piccole e medie imprese maggiori possibilità di utilizzare il proprio Conto Formazione.
Questi Avvisi, infatti, permettono di integrare le somme accumulate sul Conto Formazione dalle singole aziende con delle risorse derivanti dal Conto di Sistema.
La possibilità del contributo aggiuntivo è offerta da Avvisi di finanziamento dedicati ad un preciso target o a una particolare tematica.

GIOCOM

www.obrmarche.it

www.fondimpresa.it